



## ATTO ESECUTIVO

### TRA

**l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo** (nel seguito anche denominata “AICS” o “Agenzia”) con sede legale in Roma, Via Cantalupo in Sabina 29, 00191 (Codice Fiscale 97871890584), nella persona del Direttore Dott. Marco Riccardo Rusconi, domiciliato per la carica presso la sede dell’Agenzia e con il seguente domicilio digitale – pec: protocollo.aics@pec.aics.gov.it;

### E

**Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società”), con sede in Roma, via Nomentana n. 41, Cod. Fiscale e Partita IVA. 04681091007, legalmente rappresentata dall’Ing. Errico Stravato, nella sua qualità di Amministratore Delegato in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2023, domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto presso la sede sociale e con il seguente domicilio digitale – pec: [sogesid@pec.sogesid.it](mailto:sogesid@pec.sogesid.it);

congiuntamente le “Parti”

## PREMESSE

VISTA la Legge n. 125 dell’11 agosto 2014, recante “*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*” che ha riformato il sistema italiano di cooperazione allo sviluppo, modificando l’assetto organizzativo dei soggetti istituzionali preposti alla messa in atto ed esecuzione delle attività ivi previste e, in particolare, gli artt. 23 e 24, concernenti i soggetti ricompresi nel “Sistema della cooperazione italiana allo sviluppo”;

VISTO l’art. 17 della Legge n. 125/2014 che istituisce l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ai fini dell’attuazione delle politiche di cooperazione sulla base dei criteri di efficacia, economicità, unitarietà e trasparenza;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 22 luglio 2015, n.113, recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, l’art. 15 concernente la collaborazione dell’Agenzia con altre amministrazioni pubbliche;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, di cui al Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 21 dicembre 2015 Reg.ne – Prev. n. 3151 s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, di cui al Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2015 e registrato alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2016 Reg.ne – Prev. n. 49;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2023, n. 4142 con il quale è stato conferito al Dott. Marco Riccardo Rusconi l’incarico di Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, registrato alla Corte dei Conti il 7 dicembre 2023 – Reg. Prev. n. 3184;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 3 dell’art. 17 della Legge 125/2014, l’Agenzia svolge le attività di carattere tecnico operativo connesse alle fasi di istruttoria, formulazione, finanziamento, gestione e controllo delle iniziative di cooperazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 23 della legge istitutiva, viene riconosciuto e promosso il sistema della cooperazione italiana allo sviluppo per la realizzazione di programmi e progetti di cooperazione allo sviluppo, sulla base del principio di sussidiarietà;

CONSIDERATO che, l’art. 24 della legge istitutiva, favorisce l’apporto e la partecipazione delle amministrazioni dello Stato, del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, delle università e degli enti pubblici alle iniziative di cooperazione allo sviluppo, quando le rispettive specifiche competenze tecniche costituiscono un contributo qualificato per la migliore realizzazione dell’intervento, e promuove, in particolare, collaborazioni interistituzionali;

TENUTO CONTO che Sogesid è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell’articolo 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1, comma 503, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica), configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

TENUTO CONTO che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, nell’autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze nella Sogesid S.p.A., ha esplicitato come la Società stessa *“opera nel settore di competenza del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”* e che *“produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali”* dei predetti Dicasteri;

TENUTO CONTO che l’Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha adeguato all’art. 4 comma 1 lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, configurandosi pertanto come società *in house providing* sia del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

ATTESO che il predetto statuto recepisce quanto disposto dall’art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. nonché le disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. e risulta conforme alla delibera ANAC n. 235 del 15/02/2017;

CONSIDERATO che tra le attività previste dall'art. 4, comma 1 dello statuto societario della Sogesid S.p.A. rientrano, in particolare:

- a) il *“supporto tecnico allo svolgimento di attività internazionali connesse ai settori di competenza”*;
- b) la *“tutela e valorizzazione del patrimonio naturale nazionale ed internazionale così come individuato dalla normativa nazionale e comunitaria”*;
- c) il *“supporto tecnico-specialistico nell'ambito della politica di coesione comunitaria e della programmazione regionale unitaria (2007-2013 e 2014-2020)”*;

CONSIDERATO che il supporto tecnico allo svolgimento di attività internazionali connesse ai settori di competenza della Società, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile, riguarda sia interventi di ripristino ambientale che di carattere infrastrutturale;

ATTESO che le competenze specifiche in materia di sviluppo sostenibile in seno alla Società, sia di natura diretta (quali, ad esempio: bonifica dei siti contaminati, gestione dei rifiuti, risorse idriche, efficientamento energetico, lotta ai cambiamenti climatici) che trasversale (a titolo esemplificativo: valutazioni ambientali, pianificazione settoriale), rispondono pienamente alle finalità ed alla *mission* dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, di cui agli atti negoziali e di indirizzo precedentemente richiamati;

CONSIDERATO che, rispetto alla politica di coesione comunitaria ed alla programmazione regionale unitaria, la Società dispone di competenze e professionalità, oltre che nelle attività di carattere tecnico-specialistico, anche in merito agli aspetti amministrativi e gestionali connessi a progetti complessi finanziati a valere su fondi comunitari ed internazionali;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTA la delibera n. 428 del 5 maggio 2019, con la quale l'ANAC ha iscritto la Sogesid S.p.A. nell' *“Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* riconoscendola quale Società *in house* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della citata norma;

TENUTO CONTO che la Sogesid S.p.A., per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, è ricompresa nella definizione di *“Organismo di diritto pubblico”* ai sensi della normativa vigente, rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale ed è parte integrante dell'elenco analitico ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato – individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) – in qualità di *“enti produttori di servizi economici”*, alla pari dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il Decreto Interministeriale del 17 febbraio 2023, n. 79, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 1° marzo 2023, al n. 552, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante *“Ricostituzione del Comitato di controllo analogo congiunto sulla Società Sogesid S.p.A.”*;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in data 16 giugno 2023, è stata iscritta nell'elenco gestito dall'ANAC come Stazione Appaltante qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 e dell'allegato II.4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ottenendo ex art. 63, comma 2 lett. c) la qualificazione

cd. “avanzata” per lo svolgimento delle attività di progettazione e di affidamento di lavori, servizi e forniture senza limiti di importo;

VISTO l’art. 12-ter, comma 1 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con legge 2 febbraio 2024, n.11, con il quale la Sogesid S.p.A. è stata individuata *“quale società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, al fine di garantire il supporto necessario alla tempestiva realizzazione degli interventi pubblici per la piena attuazione della transizione ecologica, finanziati con le risorse a vario titolo assentite, ivi compresi gli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopra citato disposto normativo, la Sogesid S.p.A. *“fermo restando il carattere prioritario dei servizi da svolgere per il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, può stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni di cui al primo periodo per l’esecuzione di attività tecnico-specialistiche correlate alle diverse fasi di realizzazione degli interventi di cui sono titolari”*;

CONSIDERATO, pertanto, che la Sogesid S.p.A., in considerazione delle competenze ed esperienza maturate, è in grado di assicurare *expertise* in grado di soddisfare completamente il fabbisogno della Pubblica Amministrazione in materia di cooperazione internazionale in un’ottica di sviluppo sostenibile;

VISTO il Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 30 dicembre 2019 tra l’AICS e la Sogesid S.p.A., volto ad attivare una collaborazione funzionale e operativa tra le Parti nell’ambito delle attività di cooperazione allo sviluppo, finalizzata al miglior raggiungimento degli interessi pubblici specifici da realizzare attraverso la collaborazione tra le due Amministrazioni pubbliche, entrambe inserite nell’elenco ISTAT pubblicato dal medesimo Istituto in data 26 settembre 2023;

VISTO lo scambio di lettere, Sogesid S.p.A., prot n. U-0001222 del 25 marzo 2021 e AICS, prot. n. U.0008251 del 29 marzo 2021, secondo l’art. 5 del sopra citato Protocollo d’Intesa, attraverso cui viene estesa fino a dicembre 2025 la collaborazione di AICS e Sogesid S.p.A.;

CONSIDERATO che l’art. 2, comma 2 del sopra citato Protocollo d’Intesa statuisce che: *“le Parti definiranno con successivi atti esecutivi, di cui all’art. 4, i rispettivi compiti e responsabilità oggetto della collaborazione fermo restando, per la Sogesid, ove richiesto, la preventiva valutazione da parte degli Organi preposti al controllo analogo con riferimento sia al presente Protocollo che ai suddetti atti”*;

VISTO l’art. 4, comma 5 del Protocollo d’Intesa, il quale recita quanto segue: *“Qualora, nel corso della collaborazione, le Parti dovessero ravvisare esigenze specialistiche che esulino dai parametri della collaborazione - nei termini previsti dalla Determinazione ANAC n. 7/2010 di cui alle premesse – si provvederà a rivedere le condizioni pattuite nel presente Protocollo d’Intesa, attraverso la stipula di specifici atti amministrativi”*;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. U0001109 del 27/03/24, la Sogesid S.p.A., a seguito di quanto convenuto con AICS, ha trasmesso la proposta operativa che declina puntualmente gli obiettivi, le finalità e la relativa quantificazione economica dell’iniziativa *“Rigenerazione ambientale di acque e suoli in aree contaminate a seguito di attività antropiche.”*;

VISTA la delibera del Direttore AICS n. 20 del 28 giugno 2024 con cui è approvata l’iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare nei Paesi dell’Asia Centrale (Uzbekistan e Kazakistan) della durata di 12 mesi, denominata: *“Rigenerazione ambientale di acque e suoli in aree contaminate a seguito di attività antropiche”* pari a € 795.000,00.

CONSIDERATO che i sottoscrittori del presente atto, attraverso attività congiunte e interventi integrati, in relazione ai compiti istituzionali propri di ciascuna Struttura, possono conseguire maggiori livelli di efficienza ed efficacia della spesa pubblica nonché benefici e vantaggi per la

collettività attraverso un rafforzamento delle azioni istituzionali di rispettiva competenza, con particolare riferimento alle tematiche legate allo sviluppo sostenibile;

ATTESA pertanto l'esigenza di addivenire alla sottoscrizione di un nuovo Atto Esecutivo tra le Parti, volto a garantire la prosecuzione, l'approfondimento, nonché la messa in opera di azioni focalizzate sulla trasversalità della sostenibilità ambientale e dei cambiamenti climatici, identificate grazie ai risultati ottenuti dall'attuazione dei precedenti Atti;

## **TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### ***(Oggetto e finalità)***

1. Il presente atto ha per oggetto l'affiancamento della Sogesid S.p.A. ad AICS per la promozione di un modello procedurale creato e testato da esperienza specifica in campo, per la ricostruzione di un quadro ambientale nelle sue diverse matrici, da applicare ad interventi di bonifica e rigenerazione ambientale di aree contaminate, con particolare attenzione alle acque e ai suoli. Nello specifico, la Sogesid S.p.A. assicurerà le attività di seguito esplicitate:
  - selezione delle aree pilota di intervento nella zona perilacuale del Lago di Aral appartenente ai Paesi Kazakhstan, Kirgizstan, Tajikistan, Turkmenistan e Uzbekistan e raccolta/messa a sistemi dei dati, relativamente a diversi scenari di inquinamento delle terre e delle acque: da concentrazione salina, da presenza di pesticidi o componenti chimici industriali, etc.;
  - redazione di una "Road Map" che avrà la veste di manuale operativo-procedurale per consentire di promuovere iniziative di bonifica e riqualificazione ambientale di aree contaminate;
  - individuazione di almeno 2 Sedi estere AICS, alle quali destinare la presentazione del manuale operativo procedurale con un approccio formativo.
2. AICS assicurerà l'erogazione di un contributo a fronte delle attività tecnico-specialistiche svolte da Sogesid S.p.A. nell'ambito del presente atto, dettagliate nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente atto, secondo le procedure di cui all'articolo 5.

### **Articolo 2**

#### ***(Attività previste dall'Atto Esecutivo)***

1. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1, si prevedono le attività descritte nel Piano Operativo di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante al presente atto.

### **Articolo 3**

#### ***(Funzioni svolte da AICS e da Sogesid S.p.A. nell'ambito dell'Atto Esecutivo)***

1. Nell'ambito del presente atto, AICS e la Sogesid S.p.A. svolgono le funzioni dettagliate nei successivi commi.
2. In particolare, le funzioni svolte da AICS nell'ambito del presente atto sono le seguenti:

- assicurare il coordinamento delle Sedi estere e degli Uffici Tematici per la corretta realizzazione delle attività congiunte;
  - monitorare l'attuazione delle specifiche attività previste dal presente atto, nei Paesi coinvolti dal Piano Operativo allegato.
3. Le funzioni svolte dalla Sogesid S.p.A. nell'ambito del presente atto sono le seguenti:
- attivare e promuovere le procedure amministrative necessarie all'acquisizione degli strumenti necessari e funzionali alla realizzazione degli interventi previsti;
  - fornire un supporto trasversale tecnico-operativo e amministrativo-contabile, in particolare per le attività connesse al tema della sostenibilità ambientale;
  - assicurare, con le proprie professionalità tecnico-specialistiche, la realizzazione degli interventi previsti come da allegato Piano Operativo;
  - trasmettere ad AICS il report periodico delle attività svolte e le analisi di monitoraggio degli interventi e della documentazione atta a giustificare i costi sostenuti;
  - a conclusione delle attività, predisporre una relazione finale comprensiva dei risultati conseguiti, comprese le iniziative di informazione e sensibilizzazione, e della documentazione atta a giustificare i costi.

#### **Articolo 4**

##### ***(Direttivo di coordinamento)***

1. Il Direttivo di coordinamento, già costituito nell'ambito delle iniziative tra la Sogesid S.p.A. e AICS, opera al fine di garantire la regolare esecuzione delle attività, in considerazione dell'obiettivo comune da perseguire, senza la corresponsione di alcun compenso. Le funzioni di Presidente del Direttivo sono assicurate da un componente nominato dall'AICS.
2. Il Direttivo svolge, in particolare, i seguenti compiti:
  - a) si esprime in merito alla verifica dell'andamento delle attività secondo il Piano Operativo di cui all'articolo 5, allegato e parte integrante del presente atto (cfr. Allegato 1), ed alle eventuali proposte di modifiche rispetto alle previsioni del medesimo Piano;
  - b) si esprime sulla eventuale prosecuzione, proroga o rinnovo della collaborazione, anche parziale;
  - c) si esprime sulla concessione di eventuali proroghe per il completamento del presente atto;
  - d) si esprime in merito alle eventuali proposte di rimodulazione del Piano Operativo;
  - e) si esprime su ogni altra richiesta che venga ad esso formulata dalle Parti.

#### **Articolo 5**

##### ***(Piano Operativo)***

1. Le Parti condividono i contenuti del Piano Operativo, allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso (cfr. Allegato 1), concernente la specifica descrizione e il cronoprogramma dettagliato delle attività e la quantificazione dei relativi costi.
2. Le Parti possono concordare modifiche al Piano Operativo di cui al precedente comma 1.

## **Articolo 6**

### ***(Modalità di erogazione del contributo alla Sogesid S.p.A.)***

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente atto, verrà corrisposto alla Sogesid S.p.A. un importo presuntivo massimo pari a € 795.000,00 (settecentonovantacinquemila/00) inclusa IVA al 22%, determinato secondo le modalità previste nell'Allegato 2.
3. L'Allegato 2, che costituisce parte integrante al presente atto, contiene la descrizione delle modalità di erogazione del contributo spettante alla Sogesid S.p.A. per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, a concorrenza dell'importo di cui al comma 1.
4. In particolare, l'erogazione del contributo alla Sogesid S.p.A. avviene sulla base di una rendicontazione da presentare trimestralmente, a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto.
5. La rendicontazione prevista dal comma 4 contiene altresì una relazione tecnica sullo stato di avanzamento delle attività, nonché il dettaglio delle spese sostenute nel periodo oggetto di rendicontazione.

## **Articolo 7**

### ***(Durata)***

1. Il presente atto ha una durata di 12 mesi, in base al cronoprogramma delle attività di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente atto.
2. Prima della scadenza dell'Atto, le Parti potranno concordare l'eventuale prosecuzione delle attività per un ulteriore periodo temporale, nel rispetto delle previsioni normative in materia e comunque della durata e delle previsioni del Protocollo di Intesa di cui è attuazione e degli atti indicati in premessa.

## **Articolo 8**

### ***(Integrazioni e modifiche)***

1. È fatta salva la facoltà per le Parti di integrare o modificare consensualmente in ogni momento il contenuto del presente Atto, sempre a condizione che non ne vengano alterati i fini e gli obiettivi.

## **Articolo 9**

### ***(Tracciabilità dei flussi finanziari)***

1. Con la sottoscrizione del presente atto esecutivo la Sogesid S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed, in particolare, quello di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del citato articolo, alle commesse pubbliche.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della sopra citata legge, la Sogesid S.p.A. comunica che i conti dedicati ai movimenti finanziari di cui al presente atto sono i seguenti, alla medesima

intestati ed accessi presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma - codice IBAN: 1T65Q0832703239000000002086 e presso la Banca Intesa San Paolo di Roma - codice IBAN: IT64A0306905036100000008663.

3. Il soggetto abilitato ad eseguire movimentazioni sui predetti conti è l'Ing. Errico Stravato (C.F. STRRRC63E30H501N).4. La Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare ad AICS, entro 7 (sette) giorni dalla variazione, ogni eventuale modifica relativa ai predetti conti correnti e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
5. La Sogesid S.p.A. si impegna, altresì, a far assumere i predetti obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari anche ad eventuali subfornitori e subcontraenti di cui si avvale nell'esercizio delle attività affidate nonché a dare notizia ad AICS ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti.
6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente Atto.

## **Articolo 10**

### ***(Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza)***

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione del presente atto, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.
2. Al riguardo, la Sogesid S.p.A. è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), con i relativi allegati, ed ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, integrato con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001.
3. Anche AICS, in ottemperanza alla citata normativa, ha adottato il proprio Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.
4. Le Parti dichiarano di aver preso visione della relativa documentazione in materia, pubblicata sui rispettivi siti istituzionali, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi alle disposizioni ivi contenute, che devono ritenersi applicabili per quanto compatibili anche ai rapporti regolati dal presente atto.
5. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione del presente Atto, ferma restando la facoltà della parte non inadempiente di agire per il risarcimento dei danni subiti.



## **Articolo 11**

### ***(Trattamento dei dati personali)***

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto Esecutivo, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di Tutela del Trattamento dei Dati Personali di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché, al D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D. Lgs. 101/2018.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della citata normativa con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare, eseguendo i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. Le Parti, nell'ambito delle attività oggetto della presente Atto Esecutivo, sono autonomi Titolari del trattamento dei dati e assolvono in autonomia agli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

## **Articolo 12**

### ***(Foro competente)***

1. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente atto è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

**AGENZIA ITALIANA  
PER LA  
COOPERAZIONE ALLO  
SVILUPPO**  
Il Direttore

*Min. Plen. Marco Riccardo Rusconi*

**SOGESID S.P.A.**

L' Amministratore Delegato

*Ing. Errico Stravato*

*Il presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto dalle Parti con firma digitale.*



## ALLEGATO I - PIANO OPERATIVO

### Introduzione

La collaborazione istituzionale avviata nel 2019 tra l’Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) e la Sogesid S.p.A. si fonda sul comune obiettivo di rendere il tema della sostenibilità ambientale quale componente strategica e trasversale all’interno della cooperazione italiana. Tale connubio ha portato alla realizzazione di modelli strategici e strumenti operativi innovativi sia su scala nazionale che internazionale.

L’attività congiunta che si è consolidata in questi ultimi anni ha visto progressivamente mutare lo scenario internazionale di riferimento. In particolare:

- il tema della pandemia - con il COVID - ha fatto emergere come la tutela sanitaria sia fortemente interdipendente tra i diversi Stati, a seguito della globalizzazione, e come questo doloroso periodo abbia accentuato ulteriormente le differenze tra continenti;
- il tema dei cambiamenti climatici è divenuto il protagonista principale sul tavolo dei Governi, non più in quanto potenziale rischio ma in quanto responsabile dell’intensificarsi di eventi calamitosi straordinari in tutto il mondo - a partire dal nostro Paese - con effetti devastanti nelle aree del pianeta già fortemente compromesse.

I temi sopra indicati evidenziano che l’idea che si sviluppa nella presente proposta operativa di un intervento di definizione di procedure esecutive sul tema delle bonifiche delle acque e dei terreni contaminati a seguito di attività antropiche, come la salinizzazione in un’ottica anche transfrontaliera, sia diventata una necessità, non solo a livello politico, ma anche in materia di gestione delle risorse naturali. La rigenerazione ambientale rappresenta, potenzialmente, una priorità politico-strategica fondamentale per tutti i Paesi *Partner* dell’Agenzia, poiché è strettamente legata ai temi della sicurezza alimentare, della sostenibilità ambientale, dello sviluppo socio-economico, e dell’adattamento ai cambiamenti climatici; tutti temi prioritari nell’ultimo Documento Triennale di Programmazione ed Indirizzo del MAECI.

Non da ultimo, rispetto a tale scenario, l’attuale Presidenza italiana del Comitato internazionale “Protezione e uso dei corsi d’acqua transfrontalieri e laghi internazionali”, nonché la scelta del Governo italiano di presentare un disegno di legge per la ratifica del Protocollo Acqua e Salute della UN *Water Convention* (attualmente in discussione alla Camera), rappresentano un’opportunità di maggiore incisività dell’Italia a livello internazionale sui temi relativi alla rigenerazione ambientale rispetto ai quali l’Italia può legittimamente vantare una competenza ed esperienza consolidata, da un punto di vista tecnico tra le più prestigiose in Europa.

La decisione di operare sul tema della definizione di procedure che fungano da “*Road Map*” del processo di rigenerazione ambientale e, nelle specifiche, di bonifica di siti contaminati<sup>1</sup> in diverse aree geografiche, ha una valenza pilota per un’attività innovativa per l’Agenzia e, attorno alla quale, a livello globale, si sta agendo in modo non ancora sufficiente.

Una delle aree geografiche nelle quali si prevede di operare riguarda la Regione dell’Asia centrale, con particolare riferimento alla zona transfrontaliera del Lago di Aral. Tale zona è stata oggetto, da anni, di crescente preoccupazione a causa della sua crisi ambientale. L’area in questione fungerà da caso studio

---

<sup>1</sup> Con il termine “sito contaminato” ci si riferisce a tutte quelle aree nelle quali, in seguito ad attività umane pregresse o in corso, è stata accertata un’alterazione delle caratteristiche qualitative delle matrici ambientali suolo, sottosuolo e acque sotterranee tale da rappresentare un rischio per la salute umana (ISPRA).

permettendo di elaborare un modello operativo (a valere su dati di analisi e caratterizzazione già ampiamente disponibili e attraverso una loro sistematizzazione), in grado di descrivere le procedure e le fasi necessarie e propedeutiche ad azioni di riqualificazione ambientale e bonifica, finalizzate alla ricostruzione di un quadro ambientale nelle sue diverse matrici.

Sulla base della scomposizione del processo di rigenerazione ambientale e bonifica in procedure attuative, la presente proposta vuole sostenere AICS per facilitare l'apertura di nuovi canali tematici di intervento nel settore della tutela delle acque, dei suoli e della biodiversità.

### ***Descrizione generale dell'iniziativa***

#### ***Obiettivi generali***

La presente proposta si pone i seguenti due obiettivi generali di lungo periodo:

- Rafforzare la capacità dell'Agenzia di collaborare con i Paesi *partner* nella gestione sostenibile del proprio territorio
- Rafforzare l'introduzione della sostenibilità ambientale nella cooperazione internazionale

Il primo dei due obiettivi sopra descritti potranno essere raggiunti come effetto di lungo periodo della presente proposta, che getterà le basi conoscitive e informative sui temi della riqualificazione e della bonifica di siti contaminati/inquinati.

Il supporto ad AICS, così come indicato nel secondo dei due obiettivi generali, condurrà ad affrontare il tema delle bonifiche dei suoli e delle acque in una logica di conoscenza delle procedure e dei passaggi necessari a programmare e promuovere iniziative di rigenerazione ambientale di aree fragili e colpite da tutti quegli impatti antropici a danno del contesto ambientale e sociale di un territorio.

La presente proposta risulta sinergica e funzionale a quanto previsto nell'Accordo operativo sottoscritto con l'Agenzia il 27 dicembre 2023.

#### ***Obiettivo specifico***

Promuovere un modello procedurale creato e testato da esperienza specifica di campo, per la ricostruzione di un quadro ambientale nelle sue diverse matrici, per possibili interventi di bonifica e rigenerazione ambientale di aree contaminate, con un approccio formativo dei risultati e dei dati raccolti, ad almeno 2 Sedi estere AICS.

#### ***Output come obiettivi intermedi***

L'obiettivo intermedio della presente proposta è quello di ottenere una migliorata informazione e conoscenza delle procedure da attivare per dar vita a processi di riqualificazione territoriale o bonifica di siti contaminati/inquinati, nei settori:

- delle acque;
- del suolo salinizzato e/o interessato dall'accumulo di pesticidi e sostanze tossiche.

#### ***Output come strumenti***

Un modello operativo-procedurale con il dettaglio dei criteri e dei passaggi da seguire nel percorso di inquadramento, riqualificazione ambientale e bonifica da inquinamento dei suoli e delle acque.

### ***Descrizione sintetica delle attività***

In una prima fase, verranno selezionate aree pilota di intervento nella zona perilacuale del Lago di Aral appartenente ai Paesi Kazakhstan, Kirgizstan, Tajikistan, Turkmenistan e Uzbekistan. In tali aree si

procederà alla individuazione e alla raccolta dei dati secondari, già esistenti, ma non ancora opportunamente selezionati e strutturati.

Nella seconda fase, la raccolta e selezione dei dati sarà seguita dalla loro riorganizzazione e messa a sistema, con il fine di predisporre una base conoscitiva solida e strutturata.

Si procederà in una terza fase, e contestualmente alle prime due, alla redazione di una “Road Map” che avrà la veste di manuale operativo-procedurale sui temi bonifica e riqualificazione ambientale di aree contaminate;

La quarta fase consisterà nell’individuazione di almeno 2 Paesi che ricadono sotto la competenza di Sedi estere AICS, appositamente identificate, alle quali destinare la presentazione del manuale operativo procedurale con un approccio formativo.

La quinta ed ultima fase, che si protrarrà fino al termine dell’iniziativa, è quella della disseminazione dell’approccio operativo-procedurale presso i territori selezionati nella fase precedente, che coinvolgerà la comunità dei donatori, soprattutto in ambito europeo, e i beneficiari indiretti.

#### ***Località d’intervento***

L’iniziativa si svolgerà in Kazakhstan, Kyrgyzstan, Tajikistan, Turkmenistan e Uzbekistan.

#### ***Beneficiari***

L’intera Agenzia beneficerà di tale iniziativa in quanto verra’ promossa la conoscenza del settore della rigenerazione ambientale di acque e di suoli; settore innovativo per l’Agenzia stessa e foriero di uno sviluppo potenziale.

#### ***Metodologia***

L’approccio metodologico utilizzato sarà ispirato alla normativa italiana in vigore (D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”, Parte Quarta, Titolo V “Bonifica dei siti contaminati”) e, per quanto riguarda le bonifiche in aree colpite da desertificazione, potrà prendere in esame l’approccio della *Land Degradation Neutrality* della Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione e siccità’.

#### ***Principali Indicatori dei risultati attesi***

Da definirsi in seguito, in seno ad un Piano operativo.

#### ***Modalità di realizzazione e modalità di selezione***

Nell’ottica della presente iniziativa, Sogesid S.p.A. metterà a disposizione una squadra di propri esperti, in possesso di requisiti generali e requisiti specifici definiti congiuntamente con l’Agenzia, che parteciperà, con un proprio rappresentate, all’eventuale selezione degli stessi, sulla base delle competenze e del livello di seguito indicati.

Il gruppo di lavoro sarà in particolare composto da **n. 9 unità, oltre al Dirigente Responsabile, al PM ed al coordinatore tecnico** - tutte risorse interne assegnate in percentuale - e strutturato nei termini appresso indicati. Tutte le risorse dovranno parlare e lavorare correntemente in inglese e altre lingue (francese e spagnolo).

#### **Competenze trasversali a tutti i profili tecnici:**

- ✓ conoscenza approfondita delle politiche ambientali internazionali e degli accordi globali;
- ✓ capacità di gestione dei progetti, inclusa la pianificazione, il M&V.

Si prevedono tra le 9 unità, i seguenti **n. 6 esperti** con specializzazione in **ingegneria idraulica e ambientale**:

- *n. 3 esperti in Ingegneria idraulica* (n. 2 senior e n. 1 junior)
- *n. 3 esperti in Ingegneria ambientale* (n. 2 senior e n. 1 junior)

## Competenze settoriali

### Ingegneria idraulica

- ✓ attività di consulenza scientifica e supporto tecnico specialistico per la realizzazione di sistemi idrici e di interventi di bonifica dei suoli contaminati;
- ✓ attività di pianificazione nel settore gestione risorse idriche e dissesto idrogeologico;
- ✓ costruzioni idrauliche;
- ✓ interventi di ingegneria naturalistica;
- ✓ elementi di chimica, tossicologia e microbiologia;
- ✓ caratterizzazione dei suoli e dei sedimenti;
- ✓ impianti di trasformazione biologica;
- ✓ trattamenti di bonifica dei siti contaminati (fisici, chimici e biologici);
- ✓ Fenomeni di inquinamento indotto dagli impianti di trattamento (vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi, dispersione di inquinanti nelle acque superficiali e di falda, monitoraggio e controllo degli effluenti gassosi);
- ✓ Modelli di supporto alle decisioni (Valutazione di impatto ambientale e Life Cycle Assessment).

### Ingegneria ambientale

- ✓ progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di rilievo, controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, analisi e gestione del rischio ambientale, definizione e attuazione di strategie e strumenti di sostenibilità ambientale e sociale, definizione interventi di bonifica di suoli e falda;
- ✓ capacità di identificare e valutare gli aspetti della sostenibilità ambientale di medio e lungo termine con metodi e strumenti per l'analisi e la gestione dei grandi rischi connessi alla salvaguardia dell'ambiente;

Si prevedono tra le 9 unità, anche **n. 1 esperto** con specializzazione in **Biodiversità**.

## Competenze settoriali

### Biodiversità

- **n. 1 esperto senior** fondamentale per tutti gli aspetti legati al tema paesaggistico e naturale, connesso alla bonifica delle aree.

Competenze:

- ✓ analisi e Gestione dei Servizi Ecosistemici ed estimazione del Capitale Naturale;
- ✓ analisi, Progettazione e Conservazione del Paesaggio;
- ✓ piani di restauro degli ecosistemi naturali;
- ✓ protezione dei sistemi forestali, agro-rurali, naturali e contrasto alla desertificazione, siccitosi e desertizzazione;
- ✓ progettazione di Reti Ecologiche con Soluzioni Basate sulla Natura (NBS);
- ✓ capacità di identificare e valutare gli aspetti della sostenibilità ambientale di medio e lungo termine con metodi e strumenti per l'analisi e la gestione dei grandi rischi connessi alla salvaguardia dell'ambiente;
- ✓ Capacità di organizzare piani di bonifica ambientale, siti contaminati da metalli pesanti e applicazione di tecniche di vegetalizzazione;
- ✓ Conoscenza del sistema acqua-suolo e recupero della fertilità dei suoli.

Infine si prevedono tra le 9 unità, anche **n. 2 esperti** aggiuntivi per la gestione dell'iniziativa:

### **Competenze settoriali**

#### Supporto Amministrativo

- **n. 1 esperto junior.**

Competenze:

- ✓ competenze nell'uso di strumenti informatici e di gestione dati;
- ✓ abilità nella gestione finanziaria e nel controllo di budget;
- ✓ capacità di lavorare in *team* e di supportare efficacemente diverse attività.

#### Supporto alla comunicazione

- **n. 1 esperto senior** con comprovata esperienza sui progetti di cooperazione.

#### Servizio specialistico *on demand* per traduzione

Competenze:

- ✓ capacità di tradurre in/da l'inglese - auspicabile una seconda lingua;
- ✓ fornire assistenza trasversale, nella definizione di documenti, di comunicazione, di analisi e di valutazione.

#### Servizio di revisore contabile

Competenze:

- ✓ competenze in bilancio, contabilità e controllo delle scritture, nonché dei principi e delle norme che regolano questi ambiti.

### ***Piano finanziario complessivo***

Il costo totale dell'iniziativa è pari a euro 795.000,00 IVA inclusa, come rappresentato in dettaglio dal Piano Finanziario di seguito riportato.

La modalità di attivazione della Sogesid segue quanto prevista dall'art. 4, comma 5 del vigente Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Società e AICS in data 30 dicembre 2019.

PIANO FINANZIARIO - 12 MESI						
Gruppo di Lavoro						
Profilo	n.risorse	n. giornate /anno	n. mesi di attività	Costo aziendale annuo	Costo/giornata	Costo totale progetto
<b>Coordinamento di progetto</b>						
Dirigente Responsabile	1	22	12	€ 186.000,00	€ 845,45	€ 18.600,00
Esperto senior PM (liv. Quadro)	1	22	12	€ 89.408,25	€ 406,40	€ 8.940,83
Esperto senior coordinatore tecnico (liv. 8)	1	22	12	€ 71.424,97	€ 324,65	€ 7.142,50
	<b>3</b>					<b>€ 34.683,32</b>
<b>Unità tecnico-specialistica</b>						
Esperto senior in ingegneria idraulica	2	220	12	€ 50.760,81	€ 230,73	€ 101.521,62
Esperto senior in ingegneria ambientale	2	220	12	€ 50.760,81	€ 230,73	€ 101.521,62
Esperto junior in ingegneria idraulica	1	220	12	€ 42.936,55	€ 195,17	€ 42.936,55
Esperto junior in ingegneria ambientale	1	220	12	€ 42.936,55	€ 195,17	€ 42.936,55
Esperto senior esperto senior sugli aspetti legati al tema paesaggistico e naturale, connesso alla bonifica delle aree	1	220	12	€ 50.760,81	€ 230,73	€ 50.760,81
Esperto senior in comunicazione	1	220	12	€ 50.760,81	€ 230,73	€ 50.760,81
Esperto junior amministrativo	1	220	12	€ 42.936,55	€ 195,17	€ 42.936,55
	<b>9</b>					<b>€ 433.374,51</b>
Servizio di revisore contabile						€ 6.000,00
Servizi specialistici on demand (traduzione)						€ 20.000,00
<b>TOTALE GRUPPO DI LAVORO</b>						
	<b>12</b>					<b>€ 494.057,83</b>
<b>Totale costi trasferite (vitto, alloggio, trasporti)</b>						<b>€ 60.255,81</b>
<b>Materiale per attività di comunicazione</b>						<b>€ 5.000,00</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>						<b>€ 559.313,65</b>
<b>COSTI INDIRETTI (18,5% dei costi diretti)</b>						<b>€ 92.325,70</b>
<b>TOTALE imponibile</b>						<b>€ 651.639,34</b>
<b>IVA 22%</b>						<b>€ 143.360,66</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>						<b>€ 795.000,00</b>

### *Monitoraggio e relazioni periodiche*

Sono previste attività specifiche e *report* legati al monitoraggio delle attività.

### *Cronogramma*

Inizio presunto delle attività: giugno 2024 (durata: 12 mesi).

<b>CRONOGRAMMA</b>												
ATTIVITA	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
<i>Team building e</i> approntamento della struttura tecnico- amministrativa												
Selezione aree pilota in Kazakhstan, Kyrgyzstan, Tajikistan, Turkmenistan e/o Uzbekistan												
Individuazione, raccolta e messa a sistema dei dati esistenti relativamente a diversi scenari di inquinamento delle terre e delle acque												
Redazione di Linee Guida operative- procedurali a beneficio delle sedi estere												
Individuazione di 3 Paesi sotto la competenza di sedi estere AICS												
Disseminazione delle Linee Guida operative procedurali presso i 3 Paesi selezionati												
Attività di comunicazione e visibilità all'interno dell'Agenzia												



## **ALLEGATO II - MODALITA' OPERATIVE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

### ***Premessa***

L'importo massimo complessivo rendicontabile è pari a € 795.000,00 IVA inclusa.

In considerazione della natura giuridica dell'Accordo, l'emissione delle differenti fatture sarà successivo all'approvazione da parte del referente responsabile funzionario AICS/Ufficio V dell'iniziativa della certificazione del costo del lavoro presentata trimestralmente e corredata da una relazione sullo stato di avanzamento tecnico delle attività. Tale certificazione del costo del lavoro e delle spese sostenute dalla Sogesid, sarà predisposta dal Project Manager di Commessa, approvata dal revisore contabile esterno indipendente (individuato con idonea procedura da parte della Sogesid SpA) e verificata e firmata dal Direttore della Direzione Amministrativa e Personale della Sogesid SpA.

La certificazione del costo del lavoro comprenderà anche i costi sostenuti nel periodo di riferimento in relazione alle risorse umane, alle missioni e ai costi diretti afferenti il progetto richiesti da AICS.

### ***Modalità operative***

La consegna delle relazioni avverrà con cadenza trimestrale, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del presente atto. Le eventuali variazioni delle tempistiche o gli eventuali frazionamenti delle relazioni potranno essere concordate con l'AICS, sentito ove necessario, il Direttivo di coordinamento.

### ***Spese generali***

Le spese generali riconosciute a Sogesid si riferiscono a quelle spese indirette necessarie al corretto svolgimento delle attività. Rientrano in tale voce: le spese per adempimenti contrattuali/elaborazione e stampa cedolini/adempimenti contabili/adempimenti fiscali e contributivi, etc., sostenute per la realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'accordo di collaborazione e non determinabili in misura puntuale.

In particolare, nell'ambito del presente Atto è applicata una percentuale di costi indiretti pari al 18,50%, quale *overhead* sui costi diretti in grado di assicurare il necessario equilibrio economico-finanziario della Società nonché la coerenza tra l'andamento complessivo della gestione finanziaria e i servizi tecnico-specialistici svolti dalla stessa. Tale percentuale di incidenza dei costi indiretti è stata definita sulla base di specifica metodologia di calcolo elaborata dai competenti uffici aziendali e condivisa dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2021 e concordata con AICS a seguito di rinegoziazione intercorsa nell'ambito del Piano Operativo all'atto esecutivo (sottoscritto a dicembre 2022) relativo alla "Elaborazione di un Manuale Ambiente e Cambiamenti Climatici", nuovamente firmato il 24 aprile 2023.

### ***Risorse umane***

Le attività sono parametrize principalmente alle risorse umane e prendono a riferimento il costo del personale realmente imputato a valere sulle attività oggetto di collaborazione.

Nello specifico, con riferimento al personale dipendente della Sogesid S.p.A., saranno rimborsati i costi effettivamente sostenuti e comprovati dalla Società, sulla base delle previsioni e degli istituti del CCNL di categoria e degli accordi integrativi vigenti in azienda.

Il costo del personale sarà conseguentemente rendicontato in base al costo effettivamente sostenuto per dipendente, fermi restando i massimi rendicontabili riportati nella tabella di cui all'art. 10, comma 2 della Convenzione Quadro MATTM-Sogesid del 09.06.2020 – e successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021 - tenuto conto delle risultanze della procedura di rilevazione delle presenze e delle ore lavorate nelle attività convenzionali (cd. *time-sheet*).

Gli eventuali importi erogati a titolo di maggiorazione per lavoro straordinario svolto dai dipendenti e preventivamente autorizzati dalla Sogesid e/o eventuali premialità (su criteri determinati dalla Società) connesse al raggiungimento degli obiettivi/risultati previsti dal Protocollo di Intesa e dall'iniziativa, e alla loro qualità, nonché al buon andamento complessivo dell'iniziativa, saranno rendicontati dalla Società con cadenza trimestrale in relazione al periodo di riferimento e imputazione.

Con riferimento alle prestazioni rese da risorse esterne acquisite per lo svolgimento dell'attività (co.co.co e partita IVA), sarà riconosciuto sia il compenso erogato, sia i tributi e gli oneri che vi sono connessi, ferma restando l'applicazione della normativa in materia, dietro presentazione della documentazione comprovante l'effettivo sostenimento della spesa e lo scopo del servizio reso.

Nella procedura di rendicontazione trimestrale sarà allegata la certificazione a firma del Direttore della Direzione Amministrativa e Personale della Sogesid, contenente:

- ✓ per il personale dipendente, il monte ore per singola figura professionale per ciascuna attività richiesta;
- ✓ per le risorse esterne, il costo sostenuto nel periodo di riferimento.

### ***Missioni***

Nel caso siano effettuate dal personale dipendente, saranno riconosciute le indennità di trasferta eventualmente spettanti in coerenza con quanto previsto dal CCNL aziendalemente applicato e relativi accordi attuativi, unitamente alle spese vive sostenute (viaggi, vitto e alloggio) per l'effettuazione di missioni e viaggi strettamente attinenti alle attività convenzionali ed effettivamente liquidate, secondo i criteri stabiliti dalle Procedure aziendali e dalla *Travel Policy* adottate dalla Società, allegate al presente atto. Diversamente, per il personale non dipendente saranno riconosciute le spese vive sostenute per la trasferta secondo quanto previsto dalla *Travel Policy* aziendale.

Nella richiesta di rimborso verrà riportata la certificazione a firma del Direttore della Direzione Amministrativa e Personale, corredata dai relativi mandati di pagamento, contenente data, durata, luogo, rimborso, oggetto della missione, nominativo del personale incaricato.

### ***Costi diretti afferenti al progetto***

In questa categoria rientrano i costi autorizzati relativi a contratti di acquisto o noleggio di beni e servizi o lavori stipulati con fornitori terzi necessari allo svolgimento congiunto delle attività previste dall'accordo di collaborazione ed il cui oggetto è direttamente legato alle stesse.

Con riferimento a tali voci saranno rendicontati i costi effettivamente sostenuti dei quali sarà fornita documentazione giustificativa, con particolare riferimento alle procedure e modalità di selezione del fornitore, alla copia del contratto di affidamento a terzi con la descrizione dell'oggetto, durata, importo dettagliato e degli oneri connessi, copia delle fatture, documentazione attestante l'avvenuta esecuzione del servizio.

Tra i costi diretti sono ricompresi i costi per materiale necessario per svolgere attività di comunicazione, ivi comprese ove necessarie, le attrezzature informatiche, la produzione di brochure, materiale divulgativo funzionale a rappresentare gli output delle attività oggetto di collaborazione.